

Prot. N. 0035601 / P / GEN  
dd. 17/01/2024

AMM: r\_friuve  
AOO: grfv

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

SVA/VIA/572

Riferimento: **[ID: 8102]**

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Dipartimento sviluppo sostenibile  
Direzione generale valutazioni ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[COMPNIEC@PEC.mite.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mite.gov.it)

e per conoscenza  
A Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.  
[rfi-din-dine.ve@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-dine.ve@pec.rfi.it)

Al Comune di Pozzuolo del Friuli  
[comune@pec.com-pozzuolo-del-friuli.regione.fvg.it](mailto:comune@pec.com-pozzuolo-del-friuli.regione.fvg.it)

Al Comune di Pavia di Udine  
[comune.paviadiudine@certgov.fvg.it](mailto:comune.paviadiudine@certgov.fvg.it)

Al Comune di Udine  
[protocollo@pec.comune.udine.it](mailto:protocollo@pec.comune.udine.it)

Oggetto: D.lgs. 152/2006. Procedura di Verifica d'Ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 impartita dal parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 44 del 10 agosto 2022, allegato al decreto interministeriale n. 136 di data 13 marzo 2023 recante la compatibilità ambientale del "Progetto Definitivo PRG e ACC del P.M. Cagnacco ed opere sostitutive dei PL interferenti, nell'ambito del Completamento del Nodo di Udine" in Comune di Udine, Pozzuolo del Friuli e Pavia di Udine. Proponente: RFI S.p.A. **Comunicazione.**

In relazione alla seconda istanza di verifica d'ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 impartita dal parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 44 del 10 agosto 2022, allegato al decreto interministeriale n. 136 di data 13 marzo 2023, presentata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota prot. RFI-VDO.DIN.DINE.TS.VE\PEC\P\2023\0000416 di data 21 dicembre 2023, nella quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia risulta individuata quale Ente coinvolto, si specifica quanto segue.

La condizione ambientale n. 1 del Parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 44 evidenzia che: "Nelle successive fasi, prima dell'inizio dei lavori, si dovrà procedere ad una revisione complessiva della viabilità prevista per la ricucitura dell'interferenza ferroviaria, necessaria per l'eliminazione dei passaggi a livello.

La revisione dovrà prevedere: una riduzione della superficie di suolo occupata con l'ottimizzazione dei collegamenti e lo sfruttamento delle infrastrutture stradali esistenti; una riduzione dei tratti di tombamento della Roggia, prevedendoli solo dove strettamente necessari agli attraversamenti stradali; si dovrà valutare la possibilità di ridurre il numero dei sottopassi collocandoli preferibilmente in asse alla viabilità esistente, verificando la coerenza dei tracciati stradali con il Piano Territoriale Infra-regionale (PTI).

*Dovranno inoltre essere previsti idonei sistemi di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia stradali in accordo con gli enti competenti e, se necessario, idonei sistemi di contenimento dell'inquinamento acustico".*

La soluzione proposta evidenzia la necessità, indicata dal Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione Centrale infrastrutture e territorio, di mantenere il sottopasso denominato "SL01" al fine di garantire il collegamento delle abitazioni situate nelle aree poste ad est della linea ferroviaria Udine – Cervignano con il territorio comunale.

In ottemperanza alla condizione n. 2 del parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 2223-P del 04/08/2022 allegati al provvedimento di VIA n. 136 del 13/03/2023, è stata prevista una nuova configurazione progettuale per la rotatoria di collegamento fra Via Casali Caiselli e Via V. Bellini che prevede una traslazione dell'opera più a nord al fine di limitare il tombamento della Roggia di Palma.

In ottemperanza della condizione ambientale n. 1 del Parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n.44 del 10/08/2022, allo scopo di raggiungere l'obiettivo di una riduzione della superficie di suolo occupata, si prevede lo stralcio della viabilità di collegamento tra il sottopasso di via Cortello e Viale dell'Artigianato all'interno del comprensorio della Zona Industriale Udinese, unitamente alla prevista intersezione a rotatoria di connessione. Tale soluzione comporta una riduzione di superficie permeabile coperta di circa 9'100,00 m<sup>2</sup>.

In merito al sottopasso in Via Cortello, il proponente evidenzia come il posizionamento del sottopasso in asse con l'attuale viabilità comporterebbe un aumento dello sviluppo longitudinale dell'opera e un maggiore impatto sul territorio, proponendo, alternativamente, che, a valle della realizzazione dell'opera, l'attuale Via Cortello venga ripristinata allo stato permeabile (agricolo) al fine di ridurre al minimo l'occupazione di territorio.

Per ciascuna viabilità in progetto è stato studiato un sistema di drenaggio delle acque meteoriche, costituito da una rete di raccolta e un recapito finale sempre rappresentato dal terreno attraverso l'ausilio di fossi in terra o di bacini di dispersione.

Nella redazione del Progetto Definitivo è stato effettuato uno studio acustico e sono state previste le necessarie misure di contenimento acustico attraverso barriere antirumore.

Sotto il profilo esclusivo degli impatti ambientali indotti e prescindendo dalle scelte strategiche pianificatorie inerenti lo sviluppo industriale dell'area, si evidenzia come la soluzione progettuale proposta appaia coerente con quanto indicato dalla condizione ambientale n. 01 sopra indicata e porti ad una riduzione della superficie di suolo occupata, andando a sfruttare le infrastrutture stradali esistenti.

Considerate le specifiche competenze dello scrivente Servizio e le valutazioni svolte in ambito istruttorio della VIA, in cui sono espressi gli Enti/Uffici competenti alla pianificazione territoriale dell'area, si rileva come la soluzione progettuale proposta possa essere considerata, analogamente alla soluzione presentata da RFI in data 31/07/2023 con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINE.TS.VE\A0011\P\2023\0000779, come una delle soluzioni percorribili ai fini dell'ottemperanza della condizione ambientale n. 01 in oggetto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SERVIZIO  
[ Cella ]

*documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*